

Prima lezione di **Musica a Casa** per le seconde

Istituto scolastico Torricella-Taverne e Bedano

Buongiorno,

vi propongo di ascoltare un ulteriore brano del carnevale degli animali, forse il più magico e sicuramente il più conosciuto!

In tutto Camillo (Camille Saint-Saëns) ne ha scritti 14 e di questi in classe ne abbiamo già ascoltati 9.

La seconda B persino due in più.

Per poterlo fare dovete però essere allacciati ad internet.

Potrete così anche vedere chi suona e ammirare una ballerina che con la sua coreografia interpreta l'animale in questione.

Mi raccomando di guardate e ascoltate attentamente!

Cliccate con il mouse su:

https://www.youtube.com/watch?v=rMdsrKPCcEg&list=PLejme1XnEmp5P_eubLSq6M3LPPQQSCeEzso&index=15

Visto?

Prova allora a rispondere a queste domande:

Ti è piaciuto?

Quale è l'animale?

Da quale strumento viene rappresentato?

Attenzione, non è lo strumento degli archi più piccolo, è quello appena un po' più grande!

All'inizio si vede un musicista molto serio che muove una bacchetta magica è il? d'

Il primo strumento che senti suonare è:

Uno strumento della famiglia delle:

Quale altro strumento di questa famiglia conosci?

Che ne dici di cantare?

1) Ti sei messo in posizione corretta?

2) Metti le mani con i palmi uniti davanti al petto e fai l'esercizio di respirazione che conosci. Fatto?

3) Ora pensa di succhiare una caramella e fai: mmm

4) Un grande sbadiglio.

5) Imita un cagnolino affannato dopo una grande corsa

6) Canta la canzone della scalata delle note. Riesci a ricordare tutte le parole?

Per chi non riesce scrivo il testo sulla seconda pagina.

7) Per finire ascolta Sergio Endrigo che canta una canzone che conosci (perché l'abbiamo imparata l'anno scorso) e prova a cantare con lui:

<https://www.youtube.com/watch?v=fspKccUkE5Mk>

Per oggi è tutto, ciao e alla prossima,

Patrick

La scalata delle note

Do, re mi fa sol la si do,
si la sol fa mi re do.

Un dì da uno spartito musicale,
uscirono in silenzio sette note,
e fecero due passi nel locale,
trovando un vecchio pianoforte proprio lì.
E allora la brigata gli diede la scalata,
e in testa alla cordata c'era il si, si.

Si tra tutti e sette certo è il più leggero,
la gli viene dietro un po' diumore nero,
trallalallalero trallallero là,
fin sopra la tastiera la cordata arriverà.

Sol è sempre allegro, ride a più non posso,
fa che è un po' distratto quasi gli va addosso,
trallalallalero trallallero là,
fin sopra la tastiera la cordata arriverà.

C'è mi, il solito egoista, che da spintoni e grada pista,
c'è re, pigrone ed assornato, aspetta che lo tirino un po' su, su, su.
Do che è il più pesante, vuole riposare,
ma le sue sorelle, non lo lascian fare,
trallalallalero trallallero là,
fin sopra la tastiera tutte e quante sono già.

Così, così le sette note, lassù, lassù sono arrivate,
fra i tasti, girano beate, e danzano felici e si rincorrono.
Ora il pianoforte suona allegramente,
se non c'è il pianista, non importa niente,
trallalallalero trallallero là,
fin sopra la tastiera tutte e quante sono già.

Ci som sulla tastiera sette note in libertà.
Do, do.